



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 6

del Consiglio comunale

Adunanza **URGENTE** di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione progetto Piano Famiglia; Mandato amministrativo 2020/2025.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **ventisette** del mese di **gennaio**, alle ore 18.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Bortolo - Sindaco
2. Angerer Ennio - Consigliere Comunale
3. Bangoni Arianna - Consigliere Comunale
4. Casadio Davide - Consigliere Comunale
5. Cecco Alice - Consigliere Comunale
6. Cecco Claudio - Consigliere Comunale
7. Cecco Denis - Consigliere Comunale
8. Fontana Alessio - Consigliere Comunale
9. Fruet Mariapiera - Consigliere Comunale
10. Loss Lorenzo - Consigliere Comunale
11. Pomare' Diana - Consigliere Comunale
12. Stefani Andreina - Consigliere Comunale
13. Stefani Giuseppe - Consigliere Comunale
14. Taufer Jessica - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Bortolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

La seduta consiliare si svolge a porte chiuse nel rispetto delle misure ministeriali e provinciali per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera di Consiglio comunale n. 63 dd. 21/12/2007 si approvava il progetto denominato "Verso la Famiglia";

Rilevato che è necessario procedere all'approvazione di un nuovo Piano Famiglia relativo al mandato amministrativo 2020/2025, per adeguarlo alle mutate esigenze e recependo i nuovi indirizzi politici;

Visto il nuovo Piano famiglia nel testo composto da numero 17 pagine allegato alla presente delibera;

Udita la relazione della consigliera delegata Stefani Andreina;

Udita la discussione come riportato a verbale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m..

Visto lo Statuto comunale.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa del segretario comunale e di regolarità contabile della responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 185 del codice enti locali;

Con n. voti favorevoli 12, astenuti 0, contrari 0, su n.12 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. Di approvare il nuovo Piano Famiglia per il mandato amministrativo 2020/2025 nel testo composto da numero 17 pagine allegato alla presente delibera;

2. di dare mandato alla Giunta comunale a predisporre i relativi regolamenti esecutivi o accordi di settore che saranno successivamente approvati dal Consiglio comunale;

3. Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevoli 12, astenuti 0, contrari 0, su n.12 Consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2 e ss.mm. ed integrazioni, vista la necessità e l'urgenza di completare la dismissione.

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

-opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2;

-ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

-ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, nr. 1199. In materia di aggiudicazione di appalti si chiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) del D. Leg.vo 2 luglio 2010, nr. 104. In particolare:

-il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;

-non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Bortolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **28/01/2021** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **07/02/2021**.

Canal San Bovo, lì 28/01/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì 28/01/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

Pareri resi in data **27.01.2021** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPR. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale, avente ad oggetto:

Approvazione progetto Piano Famiglia; Mandato amministrativo 2020/2025.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPR. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 27/01/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Lino Sperandio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPR. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 27/01/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Debora Castellaz)



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

PIANO FAMIGLIA

Mandato Amministrativo

2020-2025



Approvato con delibera di consiglio comunale n. 6 dd. 27/01/2021.

INDICE

1. PREMESSA
2. SITUAZIONE DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO
3. STRUTTURA DELLA FAMIGLIA NEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO
4. COMMISSIONE FAMIGLIA
5. PROGRAMMA DI MANDATO
6. AREE D'AZIONE
 - 6.1. PROGRAMMAZIONE E VERIFICA
 - 6.2. SERVIZI ALLE FAMIGLIE
 - 6.3. TARIFFE E INTERVENTI ECONOMICI
 - 6.4. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA
 - 6.5. COMUNICAZIONE
7. NUOVE PROGETTUALITA'

1. PREMESSA

Il valore della famiglia risiede nella sua natura intrinseca di essere luogo di creazione di legami primari, ambito capace di prestare funzioni di cura e valorizzazione delle persone, luogo di produzione di senso della vita, soggetto costruttore di sviluppo sociale ed economico e di coesione sociale.

In questo particolare frangente culturale, economico e relazionale la famiglia sta manifestando delle fragilità verso le quali è doveroso rivolgere attenzione, pianificazione e risorse.

Il Comune di Canal San Bovo, come molti comuni del territorio montano, vive inoltre il problema dello spopolamento e dell'invecchiamento con conseguenti effetti negativi sulla natalità.

Le dinamiche familiari che si presentano a livello provinciale e nazionale si ritrovano anche nella nostra realtà, evidenziando necessità di attenzione e di sostegno.

A livello provinciale è stata istituita l'agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili a seguito dell'approvazione della Legge provinciale n.1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

All'ente fanno capo azioni di coordinamento e di implementazione di politiche che favoriscono il benessere delle famiglie e dei giovani trentini, dal sostegno alla natalità fino alla transizione all'età adulta. Tali azioni includono la costruzione di reti territoriali attraverso i Distretti famiglia, il Servizio civile ed i Piani Giovani di Zona e d'Ambito, politiche di conciliazione vita-lavoro, standard qualitativi riconosciuti da marchi certificati, quali il "Family Audit" e "Comune amico della famiglia".

L'Agenzia si pone come obiettivi:

- realizzare un sistema integrato delle politiche giovanili e familiari, che rafforzi l'attrattività economica del territorio, con particolare attenzione alla natalità per le famiglie e ai processi di transizione all'età adulta per i giovani;
- realizzare un modello di certificazione territoriale familiare sia a livello provinciale che nazionale.

Il Comune di Canal San Bovo ha aderito al progetto provinciale per la famiglia nel 2007 istituendo una Commissione Famiglia che ha elaborato un piano d'azione denominato "...Verso la famiglia". Azioni economiche, culturali, aggregative, di servizio sono state declinate, programmate e realizzate

a sostegno delle famiglie del Vanoi.

Nel 2009 ha acquisito il Marchio Family in Trentino e le Amministrazioni che si sono susseguite hanno riconfermato la certificazione permettendo il proseguo del progetto iniziale.

Il Comune di Canal San Bovo nel 2015 ha inoltre aderito al Distretto Family Green di Primiero voluto dalla Comunità di Primiero al quale aderiscono gli Enti Locali, associazioni e altre realtà private del territorio.

L'Amministrazione comunale siede anche al Tavolo sociale della Comunità di Valle per coordinare le azioni e gli interventi sul territorio in una logica di razionalizzazione e coordinamento, attuando in sinergia le azioni previste dal Piano Sociale (vedi sito della Comunità di Primiero).

Il Comune di Canal San Bovo ha aderito fin dal 2004 anche al piano Giovani di Primiero e continua ad avere una sua rappresentanza all'interno del Tavolo delle Politiche Giovanili di Primiero.

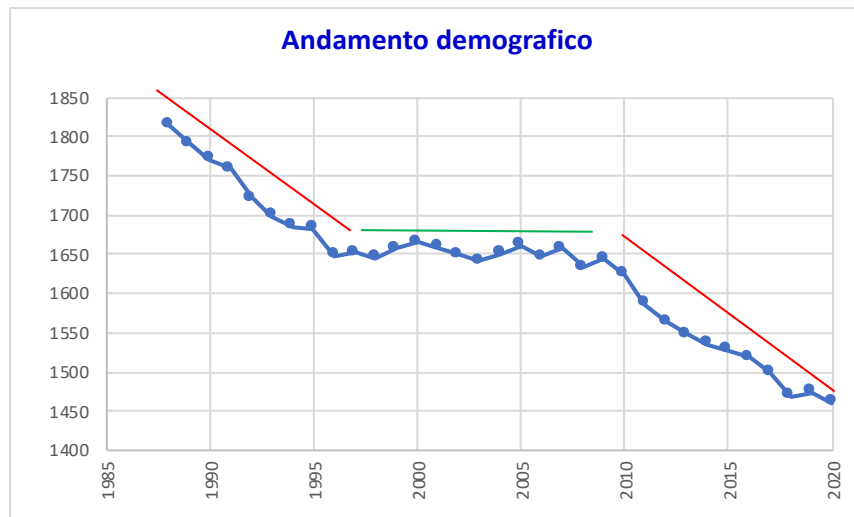
Nella stesura del programma di mandato Amministrativo 2020 – 2025 il tema della famiglia ha accompagnato in modo trasversale i contenuti di molti capitoli stimolando ed indirizzando la progettualità in essi contenuta.

La Valle del Vanoi si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia con il Primiero, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission, perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare, creando condizioni favorevoli di vita ed opportunità sul territorio.

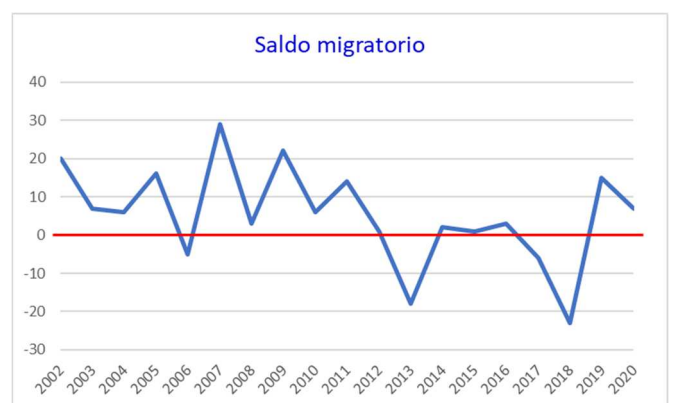
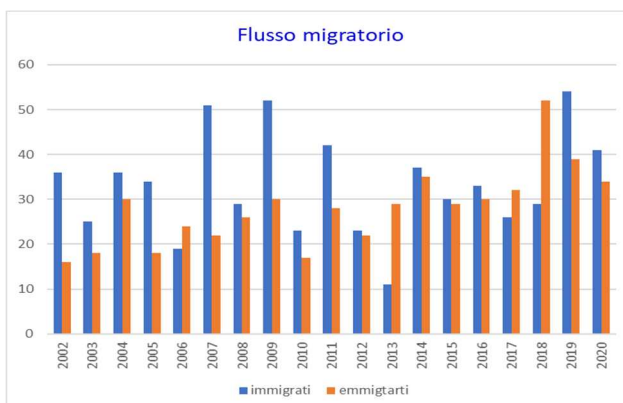
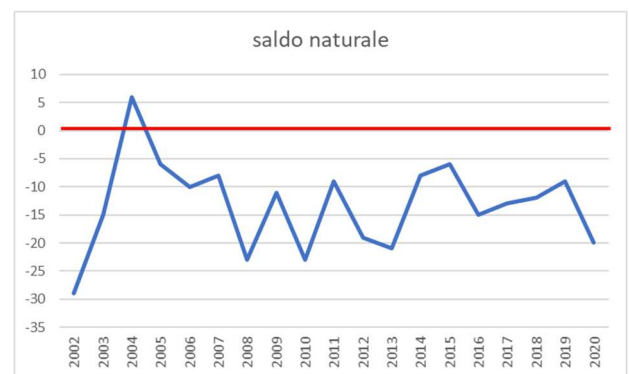
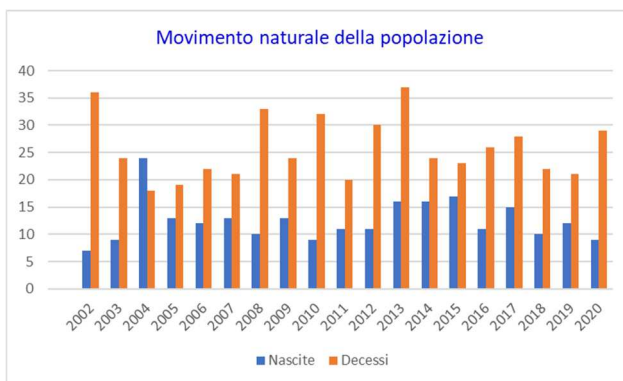
Rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico evidenzia che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

2. SITUAZIONE DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO

Viviamo in un comune **demograficamente fragile**.



Se fra il 1999 ed il 2008 l'andamento demografico sostanzialmente è stato stabile, dal 2009 evidenzia una marcata contrazione (- 10%), dovuta da una continua contrazione del movimento naturale della popolazione, mitigata da un positivo apporto del flusso migratorio.



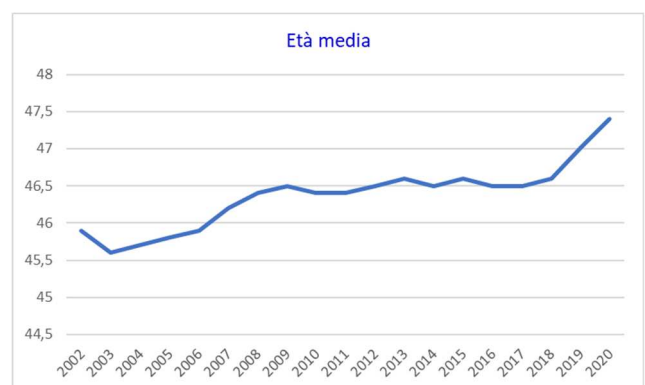
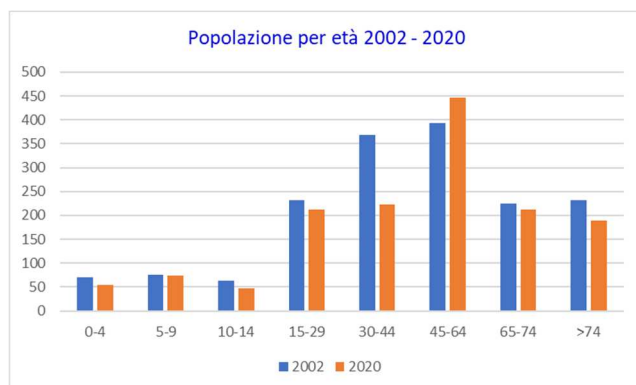
Tale fragilità, se persistente, potrebbe generare un'emergenza sociale e un'emergenza economica, ripercuotendosi sulle famiglie (*di dimensioni sempre più piccole, sempre più anziane e con reti parentali/amicali sempre più ridotte*) e sulle attività economiche locali (*mananza di lavoro - di manodopera*).

Riteniamo che la dinamica demografica possa diventare uno dei fattori sfidanti.

Lo sviluppo socio-economico della Valle del Vanoi dipenderà sempre più, oltre che dalle politiche economiche, anche dalle politiche sul benessere delle persone, in primis le famiglie.

Favorendo il mantenimento della popolazione sul territorio e creando attrattività territoriale, possiamo innescare dinamiche demografiche positive con rapporti sostenibili tra giovani ed anziani, garantendo anche alle generazioni future benessere economico unitamente a prestazioni socio-sanitarie e previdenziali sostenibili e di qualità.

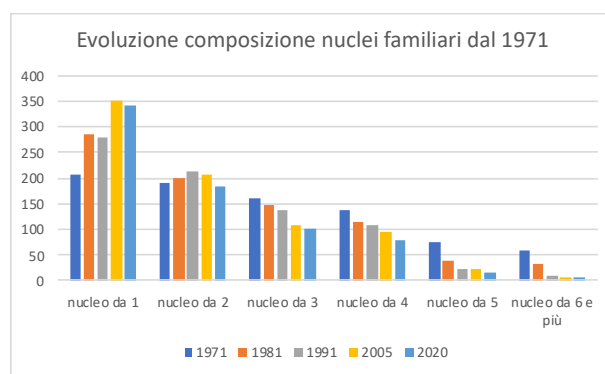
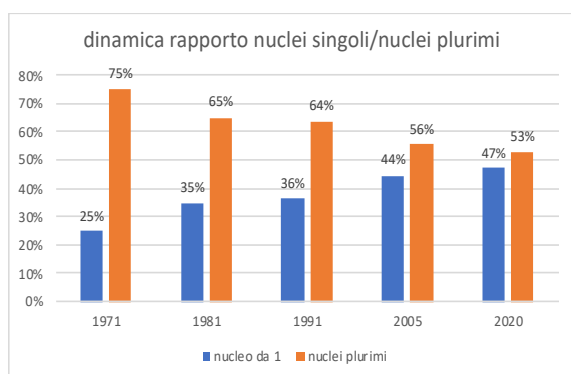
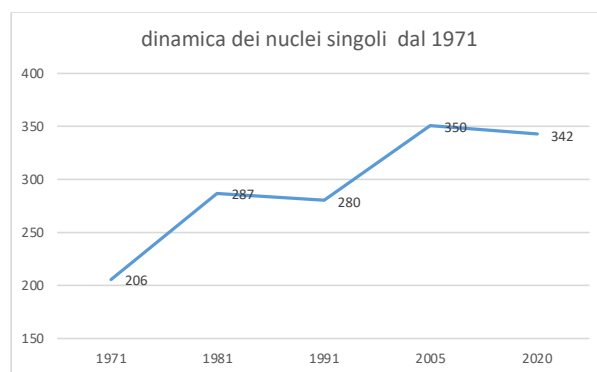
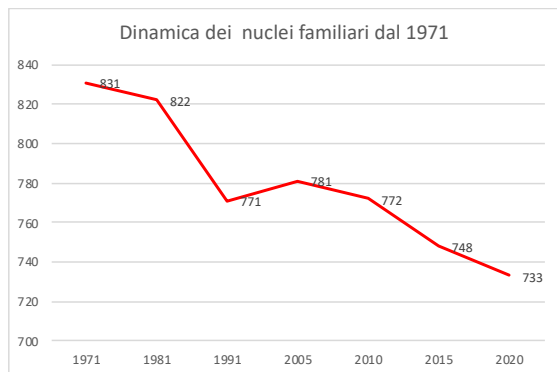
Per capire il cambiamento del contesto sociale è utile osservare l'andamento dell'età media, la suddivisione della popolazione per fasce di età e la loro evoluzione prospettica.



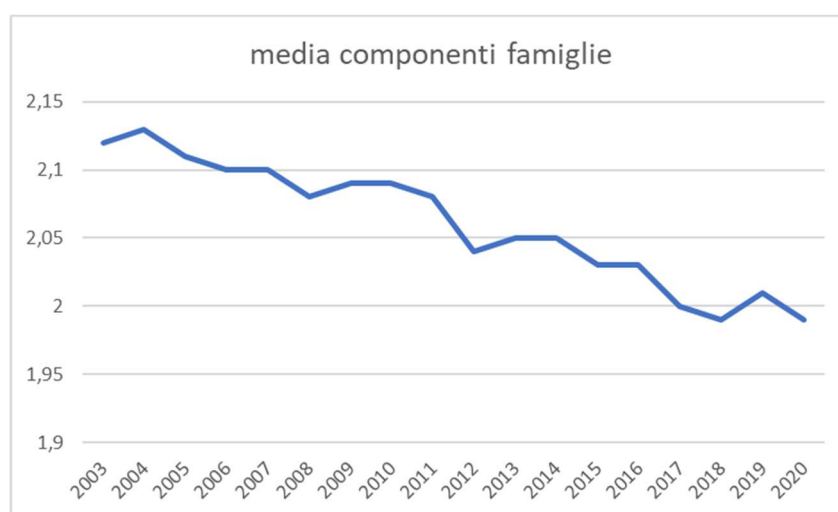
Osservando questi numeri è inevitabile preoccuparsi. Il graduale e costante spostamento verso valori che denotano un invecchiamento rapido della popolazione, conseguente al calo delle nascite e all'aumento della vita media, porterà un sovraccarico sociale sempre più marcato verso l'anziano. Tradotto in processi sociali, tutto questo significa sempre meno persone attive e sempre più anziani che necessitano di previdenza, servizi socio-assistenziali e sanitari.

3. STRUTTURA DELLA FAMIGLIA NEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO

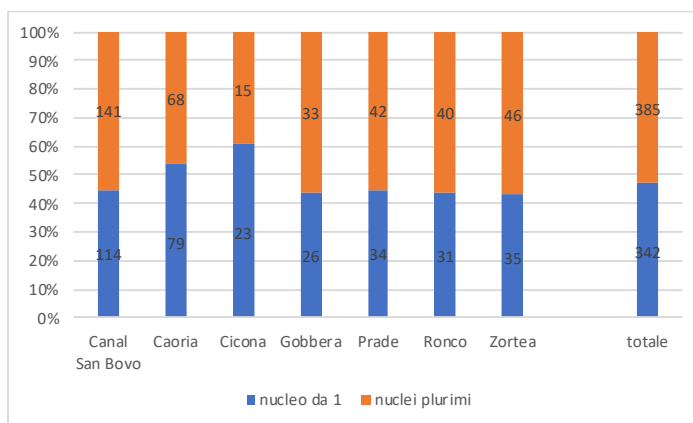
Nel comune di Canal San Bovo al 31/12/2020 si registrano 733 nuclei familiari di cui il **47% composti da una persona**.



Analisi della struttura della famiglia: componenti dei nuclei familiari nel comune di Canal San Bovo al 31 dicembre 2020



	nucleo da 1		nucleo da 2		nucleo da 3		nucleo da 4		nucleo da 5		nucleo da 6		nucleo da 7		
Canal San Bovo	114	44,71%	58	22,75%	38	14,90%	38	14,90%	6	2,35%	1	0,39%		0,00%	255
Caoria	79	53,74%	37	25,17%	20	13,61%	7	4,76%	3	2,04%	1	0,68%		0,00%	147
Ciconia	23	60,53%	8	21,05%	2	5,26%	3	7,89%	1	2,63%	1	2,63%		0,00%	38
Gobbera	26	44,07%	19	32,20%	6	10,17%	5	8,47%	3	5,08%		0,00%		0,00%	59
Prade	34	44,74%	20	26,32%	12	15,79%	9	11,84%	1	1,32%		0,00%		0,00%	76
Ronco	31	43,66%	24	33,80%	9	12,68%	6	8,45%	1	1,41%		0,00%		0,00%	71
Zortea	35	43,21%	19	23,46%	14	17,28%	9	11,11%	2	2,47%	1	1,23%	1	1,23%	81
totale	342	47,04%	185	25,45%	101	13,89%	77	10,59%	17	2,34%	4	0,55%	1	0,14%	727



Analizzando la dinamica delle famiglie nel Comune di Canal San Bovo, negli ultimi 15 anni possiamo sintetizzare:

- un calo dei nuclei familiari dell'8%;
- si consolida la dinamica di prevalenza di nuclei familiari composti da unica persona (47%), la cui età media è molto elevata;
- una riduzione della composizione media delle famiglie del 6%, da 2,12 a 1,99.

4. COMMISSIONE FAMIGLIA

L'Amministrazione vede nella **Commissione Famiglia** lo strumento operativo per definire i bisogni, raccogliere le idee ed individuare azioni attuabili sul nostro territorio. La sua composizione dovrà essere rappresentativa della Valle e delle varie componenti della società.

L'operato della Commissione Famiglia verrà normato da uno specifico **Regolamento**.

La Commissione dovrà redigere i **Piani Annuali** conseguenti il presente Piano Famiglia che sappiano dare il più possibile risposte coerenti ai bisogni della Valle e alle peculiarità frazionali, ma nel contempo sappiano essere anche propositi e innovativi.

All'interno della struttura comunale verrà individuato **un dipendente** come **referente tecnico** per i progetti inerenti alle politiche familiari.

5. PROGRAMMA DI MANDATO

Le azioni riguardanti le politiche familiari contenute nel programma di mandato amministrativo sono le seguenti:

- recuperare l'identità di Valle;
- arginare l'andamento demografico negativo attraverso progetti innovativi e/o sperimentali (saturazione del capitale territoriale esistente, progetto Coliving, Cooperativa di Comunità);
- mantenere i servizi culturali, scolastici, sociali, sanitari, di trasporto, ecc..., presenti in Valle;
- implementare l'occupazione per permettere alle persone di rimanere, di rientrare o trasferirsi in Valle;
- incentivare i servizi per la conciliazione famiglia-lavoro;
- elargire degli incentivi a sostegno della natalità;
- organizzare dei percorsi a sostegno delle giovani coppie e della genitorialità e di informazione/formazione sulla parità e rispetto di genere;
- proporre iniziative e percorsi volti a contrastare le dipendenze (ludopatia, alcool, droghe, cyberbullismo, ...);
- rafforzare il dialogo con il Servizio Sociale della Comunità di Valle, con le strutture provinciali dell'Agenzia per la Famiglia e della Sanità Territoriale e Provinciale;
- valorizzare le potenzialità dei pensionati;
- progettare in collaborazione con l'APSP "Valle del Vanoi" azioni rivolte agli anziani della Valle (progetto Spazio Argento);
- interagire con i referenti dei Piani Giovani per creare opportunità di coinvolgimento dei giovani per una cittadinanza attiva e responsabile in Valle.

6. AREE D'AZIONE

Gli indirizzi generali per le politiche Familiari del Comune di Canal San Bovo vengono espressi in coerenza con il Disciplinare provinciale per le Politiche Familiari e si raggruppano nelle seguenti aree d'azione:

- 6.1 programmazione e verifica
- 6.2 servizi alle famiglie
- 6.3 tariffe e interventi economici
- 6.4 ambiente e qualità della vita
- 6.5 comunicazione

6.1 PROGRAMMAZIONE E VERIFICA

La Commissione Famiglia, attraverso l'analisi dei bisogni e delle aspettative delle famiglie, redige il **Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari** ed, entro la data di scadenza individuata dall'Agenzia, compila il **documento di autovalutazione** richiesto.

Il monitoraggio annuale del grado di gradimento delle attività avverrà attraverso il **coinvolgimento delle famiglie** mediante **strumenti di verifica e consultazione**.

6.2 SERVIZI ALLE FAMIGLIE

6.2.1 Servizi per le famiglie con bambini da 0 a 3 anni

Il Comune di Canal San Bovo continuerà a sostenere i **servizi** già attivi sul territorio comunale **per le famiglie con bambini da 0 a 3 anni** (asilo nido e convenzione servizio Tagesmutter secondo quanto stabilito nel "Regolamento relativo alla Promozione e al Sostegno del Servizio Nido Familiare – Tagesmutter").

6.2.2 Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (famiglia/lavoro/territorio).

a. Continuare a sostenere economicamente e logisticamente iniziative a sostegno della conciliazione dei tempi lavoro/famiglia quali:

- i centri estivi per coprire l'intero periodo estivo di vacanza con attività di promozione ed animazione ludico sportiva rivolti ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- il Grest parrocchiale, anche con il sostegno della Biblioteca comunale nell'organizzazione delle attività rivolte ai ragazzi,

- la colonia marina;
 - “A scuola nel bosco” rivolta a bambini e ragazzi della scuola dell’infanzia e primaria.
- b.** Porre attenzione affinché gli **orari degli uffici comunali, della Biblioteca e gli orari di ricevimento degli amministratori** rispondano al meglio alle esigenze dei lavoratori e delle famiglie.
- c.** Favorire ed incentivare l’utilizzo della forma **contrattuale part-time** tra i dipendenti comunali e all’interno della Cooperativa di Comunità per favorire l’occupazione femminile.
- d.** Garantire una copertura internet adeguata e capillare sul territorio comunale per promuovere e favorire il **telelavoro**.

6.2.3 Interventi e servizi di carattere ludico/ricreativo

- a.** Mettere a disposizione gratuitamente:
- **sale e spazi comunali** per favorire l’incontro e l’aggregazione (sale prova per gruppi musicali, sale per incontri o riunioni);
 - **la palestra comunale** per le associazioni locali che organizzano eventi o corsi sportivi, culturali, educativi o di intrattenimento per le famiglie ed i bambini.
- b.** Organizzare la **“Festa della famiglia”** e la **“Festa dell’Anziano”** quali occasioni per dedicare un momento di incontro e convivialità per le famiglie e gli anziani che vivono nella nostra comunità.

6.2.4 Interventi e servizi a carattere didattico/educativo e formativo

- a.** Confermare l’impegno economico alla Biblioteca per:
- organizzare attività culturali (spettacoli teatrali, reading letterari e incontri con presentazione di libri ed autori), di formazione (corsi di lingua, di fotografia,...) ed aggregazione;
 - organizzare laboratori esperienziali rivolti ai bambini, ai ragazzi ed alle loro famiglie con l’obiettivo di incentivare alla lettura ed alla creatività, stimolando la curiosità dei bambini e nel contempo creando occasioni di incontro e scambio fra le famiglie;

- collaborare con il mondo della scuola per supportare e/o proporre progetti volti a promuovere la lettura ed arricchire le esperienze culturali;
 - realizzare progetti di avvicinamento alle istituzioni finalizzati a far conoscere il funzionamento della "macchina comunale" rivolti sia ai ragazzi della scuola primaria che ai giovani adulti.
- b.** Promuovere la partecipazione alla progettualità del **Piano Giovani di Zona** confermando la partecipazione di un rappresentante dell'Amministrazione al Tavolo delle Politiche Giovanili.
- c.** Rinnovare la disponibilità ad accogliere presso il Comune e la Biblioteca comunale:
- giovani studenti per il progetto "**alternanza scuola-lavoro**" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Primiero, ENAIP e le scuole Secondarie di secondo grado di Feltre, Borgo;
 - giovani che aderiscono ai **progetti occupazionali promossi dal Piano Giovani** Territoriale per il periodo estivo.
- d.** **Promuovere** la conoscenza e la partecipazione alle proposte del **Servizio Civile Universale** e verificare la possibilità di **effettuare l'iscrizione del Comune di Canal San Bovo all'albo degli enti di Servizio Civile Universale**, essendo condizione necessaria per la presentazione di programmi di intervento.
- e. Proporre azioni di prevenzione**
- Proseguire il percorso di sensibilizzazione sul tema della **ludopatia** assegnando il marchio etico agli esercizi pubblici che ne faranno richiesta al fine di rilanciare l'impegno a mettere in campo azioni concrete finalizzate a prevenire e contrastare il gioco d'azzardo patologico.
 - Continuare a sostenere i gruppi ACAT locali e le loro attività, con la finalità di promuovere un approccio ecologico-sociale ai **problemi alcool correlati** e diffondere stili di vita volti al benessere personale e dell'intera comunità.
 - Promuovere in collaborazione con gli altri Comuni del Primiero, la Comunità di Valle, i servizi sociali e sanitari che operano sul territorio e le associazioni locali, iniziative volte a prevenire e contrastare **il tema delle dipendenze** avvalendosi della collaborazione di esperti. Particolare attenzione verrà data ai temi del bullismo, dell'uso corretto delle tecnologie informatiche, del cyberbullismo, delle dipendenze alimentari, dei nuovi rapporti familiari e della separazione dei genitori.

- f. Proporre dei **percorsi formativi per coppie e genitori** quale strumento per acquisire competenze e capacità utili nell'affrontare i veloci cambiamenti culturali, sociali ed economici che la quotidianità presenta. Le proposte dovranno essere coordinate con gli altri enti, associazioni e soggetti attivi sul territorio (Comunità di Valle, Comuni, Istituto Comprensivo, ENAIP, Unità Pastorali del Primiero-Vanoi,...) al fine di evitare sovrapposizioni ed ottimizzare le risorse.
- g. Organizzare momenti di approfondimento sulle tematiche della responsabilità e del **rispetto di genere** in rete con gli altri Comuni ed Associazioni sensibili al tema, per consolidare l'annuale percorso strutturato in più serate e dislocato sull'intero territorio della Comunità.
- h. Designare un rappresentante dell'Amministrazione all'interno del **Focus Group Immigrazione** promosso dalla Comunità di Valle per collaborare a livello territoriale a promuovere buone pratiche per il **dialogo interculturale**.

6.2.5 Servizi specifici e promozionali

- a. **Sostenere economicamente e logisticamente le associazioni** (U.S.Vanoi, Ecomuseo del Vanoi, Pro Loco locali ed altre associazioni culturali e ricreative operanti sul territorio) che propongono progetti ed iniziative rivolte a famiglie, giovani, ragazzi, anziani. In particolare l'Amministrazione intende sostenere **l'organizzazione di momenti di aggregazione tra le famiglie** (uscite sul territorio, escursioni e passeggiate a misura di famiglia) con lo scopo di favorire esperienze di condivisione, di conoscenza del territorio ed uno sviluppo di una maggior sensibilità ecologica.
I contributi verranno assegnati in coerenza con il Regolamento specifico che prevede un sistema premiante di punteggio per attività specifiche rivolte alle famiglie.
- b. Informare le famiglie dei contributi messi in campo dall'Agenzia per la Famiglia della PAT attraverso il **"Voucher sportivo"** per sostenere le spese d'iscrizione alle attività sportive dei figli minorenni.
- c. Dotare e arricchire ulteriormente la **Biblioteca comunale "Amica della famiglia"** di materiali bibliografici, video, audio, di letteratura per l'infanzia, l'adolescenza e la sezione dedicata ai genitori (lo "Scaffale dei genitori") riservando una percentuale specifica del budget destinato all'incremento del patrimonio documentario.
- d. Continuare a sostenere la **consegna a domicilio dei farmaci** da parte della Croce Rosso

Italiana di Canal San Bovo agli anziani e/o le persone in difficoltà sul territorio comunale.

- e. Attivare delle azioni che avvicinino **la Biblioteca Comunale** e i servizi che offre **ai cittadini** tra cui il progetto **“Biblio a casa (tua)”**, servizio gratuito di prestito a domicilio di libri, dvd e riviste in collaborazione con la Croce Rossa Italiana di Canal San Bovo.
- f. Sostenere economicamente e logisticamente la presenza degli **ambulatori frazionali** affinché il medico di base possa continuare ad essere presente in modo capillare sul territorio della Valle.
- g. Rafforzare il dialogo con l'APSS locale e provinciale per condividere l'importanza che i **servizi sanitari** presenti sul territorio non vengano meno: medico di base, ambulatorio infermieristico, ambulatorio pediatrico ed ostetrico.
- h. Confermare l'**adesione al Distretto Famiglia “Family Green Primiero”** considerandola un'occasione preziosa per promuovere su vasta scala servizi e benefici a favore di cittadini ed ospiti dell'intero Primiero, ponendo al centro il benessere delle persone (e quindi delle famiglie) e l'attrattività territoriale. Riconfermare la presenza di un rappresentante dell'Amministrazione all'interno del gruppo di lavoro impegnato nella programmazione delle azioni e delle iniziative finalizzate ad accrescere la qualità della vita e dell'abitare della popolazione.

6.3 TARIFFE E INTERVENTI ECONOMICI

- 6.3.1 Sostenere ed incentivare la natalità nelle famiglie residenti nel Comune di Canal San Bovo attraverso un **Bonus Bebè**, un contributo una tantum a crescere per numero di figli e accumulabile con quello provinciale e/o nazionale.
- 6.3.2 Un contributo pari al **50% della tassa rifiuti** relativa al costo degli svuotamenti per le famiglie con adulto certificato all'uso di **pannolone** per abbattere il costo dello smaltimento.
- 6.3.3 Garantire un adeguato servizio **Tagesmutter** preferibilmente in accordo con gli altri Comuni della Comunità per una proposta uniforme sul territorio.
- 6.3.4 Istituire una **borsa di studio** a favore di giovani residenti nel Comune di Canal San Bovo interessati a frequentare **corsi di formazioni per operatori Tagesmutter, per poi attivare un nido familiare sul territorio comunale**. La formazione di operatori qualificati rappresenta un'opportunità economica e di micro imprenditorialità che l'Amministrazione vuole sostenere e promuovere.

6.3.5 Richiedere alle associazioni culturali, sportive e ricreative che ricevono contributi comunali che adottino **tariffe agevolate per le famiglie**.

6.3.6 Adottare **convenzioni** per abbattere i costi di gestione ed offrire servizi alle famiglie con **tariffe agevolate**:

- **con la Scuola Musicale di Primiero;**
- **per la gestione dei Servizi Intercomunali** quali la piscina comprensoriale di Primiero, l'Università della terza età e del tempo disponibile, il trasporto urbano turistico e mobilità vacanze e le Politiche giovanili.

6.4 AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

6.4.1 Garantire la presenza dei **parchi gioco** sul territorio comunale, arricchendoli anche di nuove attrezzature.

6.4.2 Mantenere presso la Biblioteca comunale e negli stabili comunali spazi Family friendly (**Baby Pit Stop Unicef: fasciatoio** in bagno e **angolo allattamento**).

6.4.3 Confermare e implementare il servizio di **"Amico vigile"** ora attivo solo a Canal San Bovo.

6.4.4 **Riqualificare il Parco Fluviale del torrente Vanoi** per favorirne una maggior fruizione realizzando anche la già programmata **area gioco**.

6.4.5 Realizzare una **pista ciclabile di fondo Valle** (Canal San Bovo – Caoria) a misura di famiglia.

6.4.6 Riproporre la **Giornata Ecologica di Valle** con il coinvolgimento delle associazioni locali e la partecipazione delle famiglie, per sensibilizzare alla cura e al rispetto dell'ambiente.

6.4.7 Sostenere l'**Associazione Biodistretto del Vanoi** nella promozione del territorio e dei suoi prodotti attraverso il marchio **Vanoi Quality** e **nelle iniziative culturali promosse**.

6.5 COMUNICAZIONE

6.5.1 Per informare in modo tempestivo e chiaro i singoli cittadini e le famiglie rispetto alle politiche familiari a livello locale, provinciale e/o nazionale si intendono utilizzare i **canali informativi** attivati dall'Assessorato alla comunicazione (**albo comunale, pagina istituzionale del Comune, pagina Facebook, newsletter, sportello mobile, espositori dedicati, periodico "Vanoi Notizie", link relativi a iniziative, proposte ed opportunità dedicate alle famiglie promosse anche da Distretto Famiglia "Family Green Primiero", Tavolo Politiche Giovanili e Agenzia per la Famiglia**).

6.5.2 Mappare le **risorse *family friendly*** esistenti sul territorio valorizzando quanto già esiste e sensibilizzare e promuovere una maggiore conoscenza dei **marchi “Esercizio amico dei bambini” e “Family in Trentino” e le opportunità che questi offrono.**

6.5.3 Il Comune di Canal San Bovo è diventato Comune Amico della Famiglia nel 2009 con l'acquisizione del **Marchio Family in Trentino**. Tale marchio **dovrà apparire su ogni documento ufficiale del Comune di Canal San Bovo** in quanto permette di comunicare gli indirizzi politici dell'Amministrazione e di promuoversi quale territorio accogliente per le famiglie residenti e ospiti.

7. NUOVE PROGETTUALITÀ

7.1 PROGETTO COLIVING

Alla luce dei dati statistici che evidenziano nel Comune di Canal San Bovo una situazione demografica di estrema fragilità (denatalità e invecchiamento della popolazione), l'Amministrazione Comunale ritiene che l'innovativo **progetto “Coliving: collaborare, condividere, abitare”** possa essere un valido strumento per arginare l'andamento demografico negativo e creare opportunità e benefici sociali, economici ed ambientali per la collettività.

Attraverso la saturazione del capitale territoriale esistente (mettere a disposizione il patrimonio immobiliare pubblico e/o privato inutilizzato) e il trasferimento in Valle di nuove famiglie, si vuole dare nuova linfa alla comunità per un welfare generativo grazie all'interazione tra politiche giovanili, abitative, sociali e lavorative.

Tale progettualità vede il coinvolgimento dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, l'Ufficio politiche della casa del Dipartimento Salute e politiche sociali, UMST innovazione, settori energia e telecomunicazioni della Provincia Autonoma di Trento, la Comunità di Primiero, ITEA s.p.a. e Fondazione Demarchi e sarà formalizzata con la sottoscrizione dell'“Accordo Volontario di Obiettivo”.

Le famiglie che si insedieranno saranno coinvolte in specifiche azioni del Piano Famiglia per assumere un ruolo attivo all'interno della comunità. Il dialogo tra le famiglie residenti, recentemente trasferite e le nuove famiglie sarà fondamentale per creare

delle reti di collaborazione generative.

7.2 SATURAZIONE DEL CAPITALE IMMOBILIARE PRIVATO

Incentivare economicamente i proprietari privati a mettere a disposizione i propri immobili per affittanze residenziali.

7.3 ACCOGLIENZA DEI NUOVI NATI

Dare il benvenuto ai nuovi nati attraverso una cerimonia ufficiale a fine anno durante la quale ad ogni famiglia viene consegnato una lettera di benvenuto nella comunità del Vanoi e un libro quale segno simbolico di accoglienza attraverso il mondo della cultura.

7.4 SALUTO AI DICIOTTENNI

Festeggiare il passaggio alla maggiore età dei diciottenni della Valle del Vanoi creando un'occasione ufficiale nella quale rendere consapevoli i giovani dei diritti e doveri acquisiti e quindi della necessità di assumersi nuove responsabilità, con l'invito a partecipare alla vita pubblica in maniera sempre più consapevole anche attraverso la partecipazione attiva alle associazioni di volontariato locali. Ad ognuno verrà consegnata una copia della Costituzione Italiana e dello Statuto del Comune a simbolo dell'importanza e del valore di diventare cittadini attivi.